



Associazione
Amici del Cinema
Gambarogno

RASSEGNA CINEMA ALL'APERTO

VIRA GAMBAROGNO

MEMORIE

25° edizione

19 - 24 | 7 | 2024

La rassegna del Cinema all'aperto si terrà sul sagrato della Chiesa di Vira Gambarogno.

Apertura casse ore 20:15
in La Via di Cavédan, dalla Strada Cantonale.
Prezzo di entrata 15.-, fino a 12 anni gratuito.

Si accettano contanti e pagamenti con TWINT.

Le proiezioni si terranno sul sagrato anche in caso di pioggia.

FB: Amici del Cinema del Gambarogno
Instagram: Amici del Cinema del Gambarogno

Tel.: 078 822 08 25

ASCONA
LOCARNO

Regione
Gambarogno



SES
Società Elettrica Sopracenerina

RAIFFEISEN SWISSLOS

Venerdì 19 luglio | 21:30

LA CHIMERA

di Alice Rohrwacher, Italia, Svizzera, 2023
134', versione originale italiana con sottotitoli francesi e tedeschi.
In presenza della truccatrice e MakeUp Designer del film Esmé Sciaroni.



Tornato nel suo paesino in riva al Tirreno, Arthur si ritrova con la sua banda di tombaroli, saccheggiatori di tombe etrusche e meraviglie archeologiche. "La Chimera" sembra un poliziesco nell'Italia degli anni '80 che gli archeologi hanno chiamato La Grande Razzia. Ma è molto di più. In un viaggio avventuroso tra vivi e morti, tra boschi e città, tra feste e solitudini, si svolgono i destini intrecciati di questi personaggi, tutti alla ricerca della chimera.

Sabato 20 luglio | 21:30

CERRAR LOS OJOS

di Victor Erice
Spagna, Argentina, 2024
154', versione originale spagnola con sottotitoli francesi.
Prima visione in Ticino.



Dopo i suoi venerati capolavori "Lo spirito dell'alveare", "El Sur" e 30 anni dopo "Sogno di luce" premiato a Cannes, Victor Erice torna con un'avvincente riflessione sull'identità, la memoria e il cinema. Considerato da molti come uno dei più grandi registi di tutti i tempi, Erice ipnotizza il pubblico con il suo quarto film, destinato a diventare un nuovo classico del cinema contemporaneo.

Domenica 21 luglio | 21:30

Una finestra su Locarno.
Carta bianca al direttore artistico del Festival Giona A. Nazzaro.

BLACK NARCISSUS
di Emeric Pressburger e Michael Powell
Gran Bretagna, 1947
102', versione originale inglese, sottotitoli francesi.

 **Locarno
Film Festival**

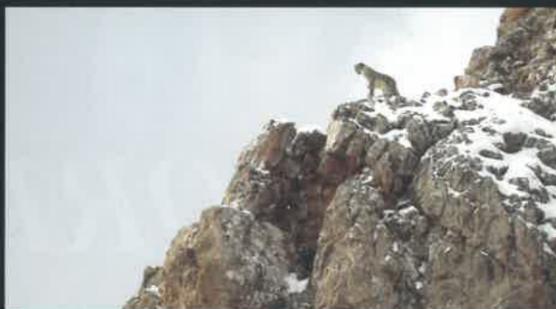


Film chiave della straordinaria produzione di Powell & Pressburger, "Black Narcissus" è un fiammeggiante melodramma incentrato su un gruppo di suore anglicane dell'Ordine dei Servi di Maria invitate dal sovrano di uno stato principesco situato sull'Himalaya per istituire una scuola e un ospedale. A contatto con un mondo completamente nuovo e in preda ad emozioni violente, la salute mentale delle religiose inizia a vacillare. Adattamento del romanzo di Rumer Godden, fotografia dal leggendario Jack Cardiff che si ispirò a Caravaggio e Vermeer e conquistò un Oscar, il film è considerato a ragione un capolavoro insuperato di visionarietà nonché uno dei cento migliori film inglesi di tutti i tempi.

Lunedì 22 luglio | 21:30

LA PANTHÈRE DES NEIGES

di Marie Amiguet e Vincent Munier
Francia, 2021
documentario 92', versione originale francese con sottotitoli italiani.



Nel cuore degli altipiani tibetani, la natura è incontaminata e di una bellezza mozzafiato. Qui vivono yak selvatici, lupi, e molti altri animali. Il fotografo Vincent Munier e lo scrittore Sylvain Tesson hanno attraversato questa regione e scalato le vette alla ricerca di una creatura estremamente discreta, il leopardo delle nevi.
Musica di Warren Ellis e Nick Cave.

Martedì 23 luglio | 21:30

PAST LIVES

di Seline Song
USA, 2023
107', versione originale coreana e inglese, sottotitoli francesi e tedeschi



Nora e Hae Sung, due amici d'infanzia profondamente legati, si separano quando la famiglia di Nora emigra dalla Corea del Sud in Canada. Due decenni dopo si ritrovano a New York e vivranno una settimana cruciale in cui si confronteranno sul destino, l'amore e le scelte che segnano il corso della vita, in una storia d'amore moderna e struggente.

Mercoledì 24 luglio | 21:30

C'E ANCORA DOMANI

di Paola Cortellesi
Italia, 2023
118', versione originale italiana con sottotitoli francesi e tedeschi.



In "C'è ancora domani" emerge il racconto del dopoguerra, ma anche il sogno di un'esistenza diversa, di una vita migliore. Paola Cortellesi racconta con delicatezza una storia di coraggio, emancipazione e ricerca della libertà. Lo fa attraverso il riscatto della protagonista, che compie una trasformazione necessaria per sfuggire all'infelicità.